

PRO MEMORIA  
25 Settembre 2011  
Seminario di Astrologia sul 2012  
v/ a pag. 11

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani



Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

# DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVI° numero 142

♃ ♄ Settembre 2011

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**3** Conferenza  
Origini Rosacroce e  
Massoneria - 4  
Manly P. Hall

**4** Guarigione  
Gli occhi e la vista-2  
M. Rizzi

**6/7** Il Racconto  
La mia vita con Max  
Heindel - 1

**8/9** Bibbia  
La Bibbia per la  
Nuova Era

**10** Bibbia  
Atti degli Apostoli  
5 - Corinne Heline

**11** Gli Incontri  
Seminario 25/09/11:  
2012:Considerazioni

**12** Astrologia  
Il Cielo del mese;  
Segno del mese: ♃

**13/14** Astrologia  
I Pianeti come  
Esseri Viventi - 26  
di Elman Bacher

educazione e la consuetudine culturale con cui siamo cresciuti, ci spinge di solito, quando vogliamo rivolgerci al mondo spirituale, a guardare in alto, verso il cielo. Anche molta terminologia relativa ad attività o concetti di natura religiosa si esprimono parlando di "elevazione", "innalzamento", "superiore", ecc. Dobbiamo però fare attenzione a non dare a queste parole un significato meramente *geografico*: che si può cioè esprimere in "metri sopra il livello del mare", perché chiaramente non avrebbe molto senso. Quei concetti andrebbero invece intesi nel significato di "più sottile", di tutto ciò che è relativo, esiste e si esprime ad un livello non materiale, ma che "sta dietro" alla materia, che il velo della materia nasconde. In altre parole, che *vibra* ad un tasso superiore rispetto a quello che forma il mondo materiale.

In questo modo, lo sguardo non sarà più spinto "fuori", come l'abitudine e la percezione dei sensi materiali spingono a fare, ma cercherà di rivolgersi "dentro": dentro l'uomo fisico, dove l'uomo più *sottile* attende di svelarsi alla sua stessa coscienza, e dentro il pianeta, dove l'Iniziato scopre i Mondi superfisici dai quali sboccia continuamente la Vita, così misconosciuta e fraintesa nel piano materiale. Ma per poter iniziare ad indagare i piani della Vita dobbiamo superare ciò che ci lega alla materia e alle sue leggi, quell'idea di separazione e di divisione che la caratterizzano, facendone il piano della morte. L'egoismo cederà allora il posto all'altruismo e all'amore, e potremo cominciare un viaggio nuovo e diverso, alla scoperta del continente interiore che il Cristo ci sta, come ci ha annunciato, preparando.

In settembre, il Cristo Cosmico inizia a concentrare nuovamente la Sua attenzione sul nostro piccolo pianeta, in vista della sacra stagione invernale nella quale egli torna a "penetrare" la Terra, *innalzandone* il tasso vibratorio per fornirci di nuova materia prima con la quale *innalzare* i nostri veicoli, rendendoli poco per volta adatti a vivere in quel continente eterico. Ma non dall'esterno ci viene regalata questa possibilità, perché è solo dall'interno che la possiamo conquistare, ed autonomia e libertà ne sono di conseguenza elementi costitutivi e necessari. Qualche corrente religiosa dice che la salvezza (cioè la conquista di quel continente) non dipende dall'uomo, che ne sarebbe incapace, ma esclusivamente dall'azione del Cristo; i nostri Insegnamenti al contrario affermano che senza la nostra attiva partecipazione anche il Cristo sarebbe impotente a salvarci, ed Egli stesso rimarrebbe più lungamente prigioniero del legame col nostro pianeta fisico, prolungandone la *crocifissione* in esso. Noi abbiamo perciò la responsabilità di accoglierlo, nella nuova stagione che si sta aprendo, con più impegno di prima, e con la gioia di sapere che ognuno di noi può accelerare la Sua e la nostra Liberazione.

## LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

**Quando subiamo un intervento chirurgico in questa vita e l'organo malato viene tolto, guariamo in modo definitivo o torniamo poi a soffrire dello stesso disturbo?**

Il Cristo disse “Un uomo è tale quale egli pensa nel suo cuore”.

Nel senso più lato, questa parola costituisce una risposta completa alla domanda. Quando arriviamo sui piani invisibili dopo la morte e nell'al di là subiamo le esperienze del Purgatorio e del

Primo Cielo, tutti i nostri veicoli si dissolvono gradualmente. Poi, entriamo nel Secondo Cielo dove cominciamo a creare l'ambiente in cui trascorreremo la nostra nuova esistenza. Quando questo compito è assolto, entriamo nel Terzo Cielo dove sono pochissimi gli esseri coscienti. Lì l'oblio di tutto quello che è avvenuto precedentemente pulisce, per così dire, la lavagna: portiamo con noi, sotto forma di facoltà, solo a quintessenza delle esperienze passate, quando entriamo nuovamente nel Secondo Cielo, avviati verso una nuova nascita e formiamo l'archetipo del nostro futuro corpo fisico con l'aiuto degli Angeli di Giustizia e dei loro ausiliari.

Ricordiamoci che durante l'infanzia abbiamo fatto goffi sforzi per imparare a scrivere. I primi caratteri vergati erano grotteschi, ma a poco a poco, grazie alla persistenza del nostro impegno, abbiamo acquisito la facoltà di scrivere leggibilmente. Con il passare degli anni finiamo con il dimenticare la difficoltà incontrata per imparare a scrivere, ma la facoltà ci rimane.

Nello stesso modo, lo Spirito reincarnato dimentica tutto quello che è avvenuto precedentemente, ma conserva la facoltà di fare alcune cose. Perciò se ha formato un corpo debole in un certo punto e se ha sofferto in rapporto a tale debolezza e alla malattia, forse anche al punto di farsi tagliare un organo, possiamo essere certi che, nonostante non possa rammentare questo fatto nell'esistenza fu-



tura, lo Spirito se ne ricorderà quando formerà il suo archetipo in vista della rinascita. Si sforzerà, quindi, di costruirsi un organo migliore onde risparmiarsi le sofferenze patite nella vita precedente. Perciò è certo che l'organo asportato nel corso di una vita sarà sano nelle successive e che il male non si perpetuerà. Così, a poco a poco, l'umanità impara, attraverso gli errori del passato, a procurarsi un corpo migliore e più sano.

Facciamo l'esempio di un architetto, il quale si è costruito una casa e che,

vivendovi, vi ha constatato alcuni inconvenienti. Se la vende e se ne costruisce un'altra, si ricorderà degli inconvenienti della dimora precedente, per costruirne una esente da tali difetti. Forse troverà anche nella sua nuova casa particolare non di suo gusto; la venderà e ne costruirà una terza che sarà migliore delle precedenti due, e così via. Possiamo supporre accada lo stesso per la casa che lo Spirito costruisce nuovamente ad ogni vita.

Olivier Wandell Holmes ha efficacemente evocato in questa progressione nel suo poema “Il Nautilus imprigionato”. La conchiglia del nautilus, come è risaputo, è formata da compartimenti sempre più grandi che il mollusco abbandona man mano che cresce.

*Costruisciti più vaste dimore, anima mia,  
via via che rapide passano le stagioni!  
Abbandona la volta bassa del tuo passato  
Che ogni tempio, più nobile del precedente  
Ti ripari dal cielo sotto un duomo più altero  
Sin che alla fine tu venga liberato  
Lasciando l'ormai inutile conchiglia,  
sulle rive del mare agitato della vita.*

*Max Heindel*



# Gli Insegnamenti di tutte le Epoche

*Uno studio di Manly P. Hall*

*Studioso di tutte le religioni e di tutti gli esoterismi, Manly Palmer Hall scrisse un'opera enciclopedica: "Insegnamenti Segreti di Ogni Epoca". Giunto a 20 anni a Monte Ecclesia, un anno dopo la morte di Max Heindel, gli Insegnamenti Rosacrociari e la signora Heindel contribuirono in modo determinante alla sua formazione.*



## LE ORIGINI ROSACROCIANE E MASSONICHE - 4



ai luoghi dell'Iraq e dai nascosti ritiri dei mistici Sufi, l'Antica Sapienza trovò così la sua via verso l'Europa. Jacques de Molay fu bruciato dalla Santa Inquisizione semplicemente perché indossava la croce rossa dei Templari? Quali erano quei segreti ai quali egli fu fedele perfino davanti alla morte? I cavalieri suoi compagni perirono con lui solo perché avevano ammassato una fortuna ed esercitato un insolito grado di potere temporale? Per l'irriflessivo, questi possono costituire motivi sufficienti, ma a coloro che sanno andare oltre la superficie e l'apparenza, essi appaiono assurdi e insufficienti. Non era il potere fisico dei Templari, ma la conoscenza che essi avevano portato con loro dall'Oriente che la Chiesa temeva. I Templari avevano scoperto parte del Grande Arcano; erano diventati saggi in quei misteri che erano stati celebrati nella Mecca migliaia di anni prima dell'avvento di Maometto; avevano letto qualche pagina del terribile libro di Anthropos, e per questa conoscenza essi furono condannati a morte. Qual era la magia nera di cui i Templari erano accusati? Che cos'era Baphomet, la Capra di Mendes, i cui misteri essi dichiaravano di avere celebrato? Tutte queste domande meritano la considerazione di ogni studioso Massone.

La verità è eterna. Le cosiddette rivelazioni della Verità che arrivano nelle diverse religioni non sono in realtà che nuova enfasi ad una dottrina sempre esistente. Così Mosè non diede origine ad una nuova religione per Israele: egli semplicemente adattò i Misteri d'Egitto ai bisogni di Israele. L'arca trionfante portata dalle dodici tribù attraverso il deserto era copiata dall'arca Isiaca che ancora può essere debolmente rintracciata in un rilievo nelle rovine del Tempio di Philae. Persino i due cherubini sul luogo della misericordia sono visibili negli intagli Egizi, donando indubbia evidenza al fatto che la dottrina segreta d'Egitto era il prototipo della religione dei misteri d'Israele. Nella sua riforma della filosofia indiana, Buddha analogamente non rigettò l'esoterismo dei Bramini, piuttosto lo adattò alle necessità delle masse dell'India. Il segreto mistico racchiuso all'interno dei sacri Veda fu così dischiuso affinché ogni

uomo, senza distinzione di casta, potesse partecipare alla saggezza e condividere una comune eredità del bene.

Gesù fu un rabbino degli Ebrei, un maestro della Sacra Legge, che discuteva nella sinagoga, interpretando la Torah secondo gli insegnamenti della sua setta. Egli non portò nessun nuovo messaggio, né le Sue riforme furono radicali. Egli semplicemente strappò il velo dal tempio allo scopo che non solo i Farisei e i Sadducei, ma anche i pubblicani e i peccatori potessero scorgere assieme la gloria della fede senza tempo.

Nella sua caverna sul Monte Hira, Maometto pregò non per nuove verità, ma perché vecchie verità fossero riavviate nella loro purezza e semplicità originarie, allo scopo che gli uomini potessero comprendere nuovamente quella primitiva religione: la limpida rivelazione di Dio ai primi patriarchi. I Misteri dell'Islam erano stati celebrati nel grande cubo nero di Caaba secoli prima del sacro pellegrinaggio. Il Profeta non fu che un riformatore di un decadente paganesimo, l'abbattitore di idoli, il purificatore dei Misteri contaminati. I dervisci, che modellarono i loro abiti dopo quelli del Profeta, ancora conservano l'insegnamento interno dell'eletto, e per essi l'Asse della Terra, il Gerofante supremo, siede ancora, visibile solo al fedele, in meditazione sul tetto piatto della Caaba. Nessun carpentiere, né cammelliere, come potrebbe aver detto Abdul Baha, può modellare una religione mondiale dalle sostanze della propria mente. Nessun profeta né salvatore predica una dottrina che sia propria, ma con un linguaggio adatto ai suoi tempi e alla sua razza ri-dice quella Antica Saggezza preservata all'interno dei Misteri fin dall'alba della coscienza umana. Lo stesso vale per i Misteri Massonici di oggi. Ogni Massone ha a disposizione quegli elevati principi di ordine universale su cui le certezze dell'umanità sono sempre state stabilite. Ogni Massone ha a disposizione quegli elevati principi di ordine universale che hanno fecondato e dato speranza a milioni di persone che vagavano nell'oscurità e nella mancanza di illuminazione.

*Continua*



## Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



### 43. GLI OCCHI E LA VISTA - 2

#### Domande di verifica

(trovi le risposte alla fine della pagina)

1. Parlare di accomodamento dell'immagine o dimesa a fuoco è la sessa cosa: Sì o No?<sup>1</sup>
2. Le persone considerano che sia naturale che con il passare degli anni gli occhiali diventino necessari, mentre il dott. Bates afferma che è possibile farne a meno. Ha ragione Sì o No?<sup>2</sup>
3. Muovi un dito avvicinandolo ed allontanandolo dal tuo naso per tutta l'estensione del tuo braccio. Osservalo nel suo movimento e fai attenzione a ciò che accade ai tuoi globi oculari. Si può affermare che i globuli oculari si modificano in qualche modo, Sì o No?<sup>3</sup>
4. Pensi che sia logico affermare che il cristallino (null'altro che una lente organica) possa mettere a fuoco gli oggetti ad ogni distanza senza che avvenga anche un accomodamento del globo oculare, Sì o No?<sup>4</sup>
5. Analizza la tua vita, pensi che si possa affermare che gli occhi sono influenzati da condizioni di altre parti dell'organismo, Sì o No?<sup>5</sup>

#### ESERCIZI PER MIGLIORARE LA VISTA

*Note importanti: tutti gli esercizi seguenti dovrebbero essere fatti per almeno un minuto cadauno. Alla fine di ogni esercizi stringere forte gli occhi e quindi rilassarli completamente per alcune volte; questo li rilassa e stimola la circolazione del sangue nei muscoli che li gestiscono. Farlo lentamente, stringendo quando si inspira e rilasciando durante l'espiazione.*

*Gli esercizi vanno sempre fatti senza occhiali o lenti a contatto, con movimenti calmi e uniformi. Se alla fine si avverte stanchezza oculare gettare acqua fresca sugli occhi servendosi dei palmi delle mani.*

Siediti comodo, rilassati, chiudi gli occhi e massaggia forte le tempie.

Fai qualche respiro profondo e quindi massaggiati il naso.

Apri gli occhi ed allarga le braccia con gli indici rivolti verso l'alto, in modo che essi siano ai lati della testa e alla stessa altezza degli occhi.

Muovi gli occhi da un dito all'altro, con moto uniforme ed osserva tutti gli oggetti che ti si presentano nel fare l'esercizio. Ripetilo alcune volte lentamente.

Poni una mano davanti al basso ventre ed una sopra la testa e fa l'esercizio di cui sopra, ma in modo verticale, passando dalla visione della mano in basso a quella in alto e viceversa. Ripetilo alcune volte lentamente.

Poni un dito a circa 10 cm dal naso ed osservalo mentre lo allontani (massima estensione del braccio) e riavvicinalo nuovamente. Ripetilo alcune volte lentamente.

Poni un dito a circa 20 cm dal naso. Guarda il dito. Porta lo sguardo ad un oggetto che sia almeno a 5 metri di distanza e quindi riportalo sul dito. Ripetilo alcune volte lentamente.

Prendi uno stampato che riesci a leggere agevolmente e muovilo in modo che il foglio si allontani e si avvicini agli occhi, che ne provvedono la continua messa a fuoco. Ripetilo alcune volte lentamente.

#### LE LENTI A CONTATTO

Le lenti a contatto rappresentano una valida alternativa all'utilizzo degli occhiali; riescono infatti a correggere vari difetti visivi. Non importa se si è affetti da miopia, astigmatismo, presbiopia o altre problematiche: le lenti a contatto saranno comunque in grado di offrirti un valido aiuto.

Al fine di ottenere le lenti a contatto più adatte al tuo caso, devi rivolgerti ad uno specialista (optometrista) che effettua una visita accurata sui tuoi occhi. Egli è la persona più adatta per dirti se le lenti a contatto sono adatte a te, e per rilasciarti la prescrizione, obbligatoria per l'acquisto delle lenti. Quando avrai il risultato della vista puoi visitare il sito in lingua inglese [www.lensesbymail.com](http://www.lensesbymail.com), e scegliere fra una grande varietà di lenti. Se non conosci l'inglese, clicca su [www.lenticontattoonline.it](http://www.lenticontattoonline.it), che è la versione italiana del sito [www.lensshopper.com](http://www.lensshopper.com), un sito che rappresenta, da tempo, un punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati al mondo delle lenti a contatto.

*Continua*

<sup>1</sup> Sì.

<sup>2</sup> Sì.

<sup>3</sup> Sì.

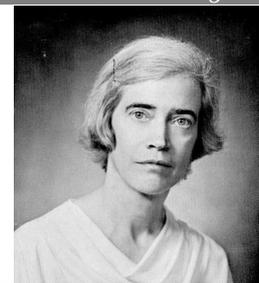
<sup>4</sup> No.

<sup>5</sup> Sì.



# Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



## Capitolo III – L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 14

### IL TERRITORIO DI CONFINE (continuazione)

**D.** Perché tali persone si trovano in uno stato pietoso?

**R.** Perché generalmente sono oltre ogni possibilità di essere aiutate, e soffrono molto più a lungo di qualsiasi altre.

**D.** Che cosa possiamo dire sulla loro esistenza nel Mondo Celeste?

**R.** Non hanno quasi nessuna vita nel Mondo Celeste, dove si insegna la costruzione dei corpi futuri.

**D.** Che tipo di corpi costruiscono queste persone?

**R.** Esse inseriscono tutti i loro pensieri cristallizzati nel corpo che costruiscono per la loro futura vita, che possiederà così le tendenze indurenti che vediamo, ad esempio, nella consunzione.

**D.** Come può procedere l'evoluzione di questi corpi decrepiti?

**R.** Talvolta la sofferenza derivante da tali corpi muterà i pensieri delle entità che li abitano volgendoli a Dio.

### IL PRIMO CIELO

**D.** Quando l'esistenza purgatoriale è cessata, dove va lo spirito purificato?

**R.** Esso sale al Primo Cielo.

**D.** Dove è situato il Primo Cielo?

**R.** Nelle tre regioni superiori del Mondo del Desiderio. Qui i risultati delle sue sofferenze vengono incorporati nell'atomo-seme del corpo del desiderio.

**D.** Che cosa viene impartito in questo modo allo spirito purificato?

**R.** La qualità dei buoni sentimenti, che agisce come una spinta al bene e a trattenerlo dal male in futuro.

**D.** Che cosa avviene nel Primo Cielo?

**D.** Perché i Fratelli Maggiori sono stati seriamente preoccupati riguardo il destino del Mondo Occidentale nel corso dell'ultimo secolo?

**R.** Perché nella mente materialistica si trova il più grande pericolo di perdere il contatto con lo spirito e divenirne estraneo.

**D.** Che cosa ha scongiurato la loro speciale azione benefica?

**R.** Un cataclisma sociale che la Rivoluzione Francese al confronto sarebbe un gioco da ragazzi.

**D.** Che cosa può vedere il chiaroveggente esperto a questo riguardo?

**R.** Quanto l'umanità sia sfuggita appena a disastri naturali così devastanti che i continenti sarebbero stati inghiottiti dal mare (il capitolo XVIII dà una spiegazione più vasta sull'argomento).

**D.** Dove si nasconde lo scettico quando si confronta con l'evidenza dei fatti?

**R.** Dietro il muro della "coincidenza".

**R.** Qui ancora una volta si svolge il panorama della vita passata in senso inverso, ma questa volta sono le buone azioni della vita a formare la base del sentire.

**D.** Quando arrivano delle scene nelle quali fummo aiutati da altri, che cosa sentiamo?

**R.** Nuovamente sentiamo tutta la gratitudine che sentimmo allora verso il nostro benefattore.

**D.** Quale importante lezione impariamo in questa parte del panorama?

**R.** Vediamo l'importanza di apprezzare i favori fatti dagli altri, perché la gratitudine lavora per la crescita dell'anima.

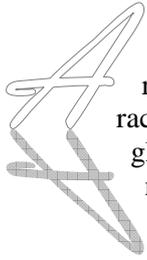
*Continua*

## LA MIA VITA CON MAX HEINDEL - I

di Augusta Foss Heindel

*Questo racconto è tratto da "Memoirs about Max Heindel and The Rosicrucian Fellowship" scritto dalla signora Heindel anni dopo la morte del marito, avvenuta nel 1919*

## Parte I

**Max Heindel - l'Ordine Rosacroce  
e l'Associazione Rosacrociana**


Amici mi hanno pregata da anni di scrivere le mie memorie di Max Heindel, e di raccontare le intime associazioni con lui e gli inizi della formazione della Associazione Rosacrociana. Alla fine ciò si è reso possibile. Finora la pressione degli impegni, la rapida crescita del movimento, e il lavoro conseguente e connesso con l'opera pionieristica lo hanno reso impossibile. Ma a questa scrittura, il tempo inizia a portare un po' di sollievo dalla pesante routine. L'ambiente circostante il mio nuovo cottage nel quale mi sono finalmente sistemata è così piacevole, e le vibrazioni così armoniose e pure, che i pensieri fluiscono liberamente ed è ora possibile esprimerli sulla carta.

Tornerò con questo scritto all'inizio stesso della mia associazione con Max Heindel. Anche se ciò porterà in scena la mia personalità, non posso evitarlo, i due ego noti come Max Heindel e Augusta Foss Heindel essendo così strettamente connessi che tentare di fare giustizia delle attività dell'uno tralasciando l'altra sarebbe stato impossibile.

Era l'autunno dell'anno 1901 quando in qualità di usciera ad una conferenza data alla Blanchard Hall di Los Angeles, California, da C. W. Leadbeater, più tardi leader teosofico, che la scrivente accompagnò un uomo dal volto molto simpatico al suo posto; il pomeriggio seguente, mentre lei stava assistendo il bibliotecario per servire i richiedenti nella sede teosofica, lo stesso piacevole uomo entrò nella stanza e richiese di noleggiare un libro scritto dall'uomo alla cui conferenza aveva assistito il giorno precedente. Dopo una breve visita assieme a lui, si trovò che egli era un vicino della scrivente, e naturalmente fu invitato a visitare la sua anziana madre e lei stessa. Questa visita fu seguita da altre, e sfociò in una bellissima amicizia e compagnia di studi. Max Heindel la mamma divennero velocemente amici ed egli trascorse molte ore parlando con lei sugli antichi filosofi, essendo mamma una grande lettrice.

Max Heindel diventò membro della Loggia Teosofica di Los Angeles, e fu uno dei più entusiasti ammiratori di Madame Blavatsky e della sua Dottrina Segreta, anche se non era completamente

soddisfatto degli insegnamenti Orientali ed aspirava ad una Filosofia Cristiana. In breve tempo fu eletto vicepresidente della Loggia. Durante i tre anni nel corso dei quali egli svolse il ruolo di vicepresidente, un gruppo di membri cominciò ad interessarsi di astrologia. Max Heindel fu uno di essi, e la scrivente (studente per qualche anno) li assisté nel loro studio delle stelle, poiché fino ad allora i membri della Loggia erano contrari all'astrologia e Miss Foss sola ne era interessata. In poco tempo Max Heindel divenne molto abile; la sua mente acuta afferrava l'aspetto matematico di questa scienza con molta velocità.

Nell'estate del 1905 egli si ammalò seriamente, e per qualche mese fu alle soglie della morte per un attacco di cuore. Dopo questa malattia egli si ritirò dalla Loggia Teosofica, e nell'Aprile del 1906 partì per il nord dello Stato. Raggiunse San Francisco la mattina del 17 Aprile, ma non era soddisfatto; qualcosa lo spinse a lasciarla subito per Seattle, e così fece. Il 18 Aprile 1906, San Francisco fu visitata da un devastante terremoto ed incendio.

Una volta raggiunta Seattle egli cominciò ad insegnare astrologia, rinascita, ecc., ma ancora una volta la sua salute lo interruppe. Il povero cuore non funzionava, e passò ancora qualche tempo in ospedale, ma una volontà indomabile lo salvava ogni volta dal diventare un invalido cronico. Contro la volontà dei medici riprese il suo lavoro di conferenziere e di insegnamento. Diede classi a Portland (Oregon), Seattle e Yakima (Washington) e Duluth (Minnesota), nelle quali ebbe molto successo.

Press'a poco in quel periodo un'amica che stava viaggiando in Germania aveva contattato il Dr. Rudolph Steiner e si innamorò grandemente dei suoi insegnamenti. Nelle sue lettere ella esortava Max Heindel a recarsi in Germania per ascoltare quell'uomo, ma Heindel era molto contento del suo lavoro al nord, e oltretutto non era finanziariamente in grado di affrontare un viaggio simile. Questa amica era però così insistente che tornò in America per persuaderlo ad accompagnarlo personalmente in Germania per incontrare questo istruttore. Si offrì di pagargli il biglietto e alla fine lo

convinse di interrompere le sue classi e partire per la Germania.

Il viaggio ebbe luogo nell'autunno del 1907. Dopo avere assistito a qualche classe e conferenza del Dr. Steiner, egli diventò sfiduciato e inquieto, essendogli quanto vi era insegnato già noto: quegli insegnanti erano simili a quanto egli già sapeva. Quando lo disse alla sua amica ella si risentì molto, e questo ruppe la loro amicizia. Ritornò nella sua stanza abbattuto e scoraggiato, sentendo di avere abbandonato un terreno di lavoro fertile in America, ed essere venuto in Europa solo per imparare che non aveva trovato ciò che si aspettava. Fece immediatamente i preparativi per ritornare in America.

Fu in quell'ora che il Maestro, un Fratello Maggiore dell'Ordine Rosacroce, uno dei Gerofanti dei Misteri, venne da lui e si offrì di impartirgli gli insegnamenti ai quali aspirava, a patto che li avesse tenuti segreti. Per anni Max Heindel aveva cercato e pregato di poter trovare qualcosa con cui placare la fame d'anima del mondo. Avendo sofferto e conosciuto gli aneliti del suo stesso cuore, non poté dare quella promessa al Fratello Maggiore, e si rifiutò di accettare qualsiasi cosa che non gli sarebbe stato permesso di trasmettere ai suoi fratelli affamati nell'animo. Il Maestro lo lasciò.

Possiamo immaginarci quale sentimento scenderebbe sopra un uomo affamato, che per un certo tempo non avesse avuto cibo, e al quale venisse offerto un pezzo di pane, ma che prima che egli lo potesse assaggiare gli venisse strappato via? La sua condizione sarebbe peggiore di prima. Così fu per Max Heindel. La sua delusione per avere fatto tutto quel viaggio ad incontrare uno che, a quanto la sua amica gli aveva detto, aveva molta conoscenza occulta da offrirgli, e trovare che lei si sbagliava, fu intensa.

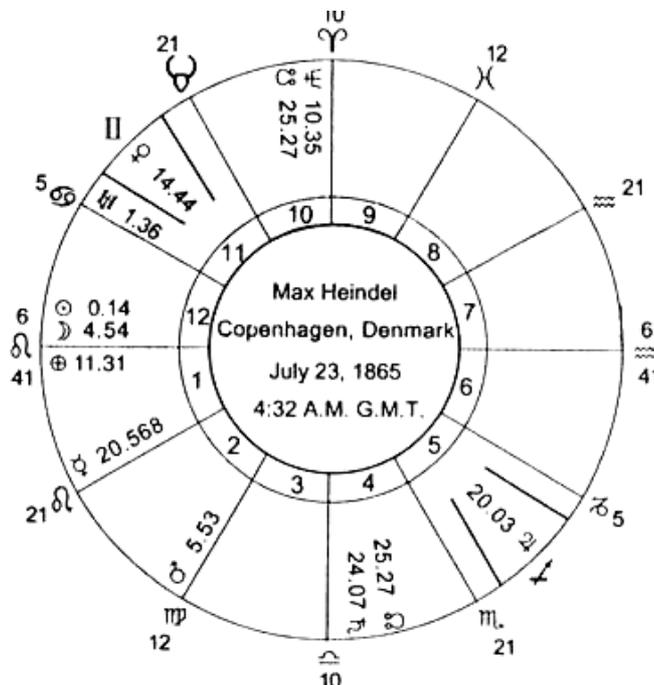
Per ore rimase seduto, come stordito, dopo che il Maestro lo ebbe lasciato. Nella sua de-

lusione per dover ritornare in America e ricominciare là dove aveva interrotto, sentendo che aveva sprecato tempo e denaro per venire, trascorse un certo numero di giorni infelici. Più tardi, il Maestro apparve nuovamente nella sua stanza e gli disse che lui, Max Heindel, aveva superato la prova. Se avesse accettato l'offerta, cioè di tenere segreti al mondo gli insegnamenti, egli, il Fratello Maggiore, non sarebbe ritornato. Gli fu anche detto che il candidato che avevano scelto all'inizio, che era stato sotto la loro istruzione per parecchi anni - e che era stato per l'occasione lo stesso che essi avevano usato come attrazione per condurlo a Berlino, usando la sua amica come mezzo per indurlo a venire - aveva fallito la sua prova nel 1905; inoltre che egli, Max Heindel, era stato sotto l'osservazione dei Fratelli Maggiori per anni come il candidato più adatto se il primo avesse fallito. Per di più, gli fu detto che gli insegnamenti dovevano essere dati pubblicamente prima del termine della prima decade del secolo, che sarebbe stata la fine di Dicembre del 1910.

In questo ultimo colloquio con il Maestro gli fu data istruzione su come raggiungere il Tempio della Rosa Croce. Max Heindel trascorse così poco più di un mese in comunicazione diretta e sotto le istruzioni personali con i Fratelli Maggiori, che gli impartirono la maggior parte degli insegnamenti contenuti nella *Cosmogonia dei Rosacroce*.

Era stato un suo sogno diventare affiliato e lavora-

re con un ordine umanitario, ma non aveva mai aspirato alla sua direzione. Se però crediamo al linguaggio dei pianeti e guardiamo all'oroscopo di Max Heindel, notiamo il 6° grado del Leone all'Ascendente con il Sole, la Luna, Mercurio e la Parte di Fortuna tutti posizionati in prima casa, e troviamo la guida nata, uno che non può essere un seguace, la sua mentalità e la sua personalità portandolo in primo piano.



Continua



INTERPRETAZIONE BIBLICA  
per la NUOVA ERA

**NUMERI, Un Geroglifico Cosmico  
di Corinne Heline**

◇→ LXXXVIII←◇

**XXXII Capitolo**

**PARTE I  
LA NUMERAZIONE DELLE TRIBÙ  
NEL DESERTO DEL PECCATO – IL NON RIGENERATO (seguito)**

***Conflitto del Vecchio col Nuovo - Balak e Balaam* (seguito)**

Essendosi liberato dalla tentazione, Balaam avanzò alla corte del re. Egli annunciò a Balak che da allora avrebbe profetizzato solo ciò che il Signore gli rivelava e niente altro. Balaam comandò che sette buoi e sette montoni fossero preparati per il sacrificio. Si ritirò quindi in un luogo elevato di Baal per ricevere le visioni dal Signore; o, in altre parole, si rivolse interiormente per la guida divina.

I buoi e i montoni preparati per il sacrificio indicano i due cicli che allora stavano emergendo uno nell'altro.

L'Era del Toro (il bue) stava cedendo il passo a quella dell'Ariete (montone). Per chi rispondeva ai nuovi impulsi, Ariete era "come un giardino sulla riva del fiume... e come cedri presso le acque".

Vi era una grandissima differenza fra il modo in cui l'illuminazione cosmica era ottenuta nei cicli precedenti e quello di adesso. Sotto la Dispensazione del Toro il candidato era posto in uno stato simile alla trance, mentre il suo spirito raccoglieva saggezza dai regni interni. Nella successiva Dispensazione dei Pesci il Cristo aprì la via affinché nel discepolo sorgesse una consapevolezza spirituale sufficiente a leggere le Registrazioni Cosmiche rimanendo in piena coscienza di veglia. Giovanni il Battista, come Balaam, visse e operò in un'epoca nella quale un ciclo si chiudeva e un altro si apriva. Veggente della vecchia scuola, egli vide e profetizzò la venuta di una nuova.

Di nuovo un cambiamento ciclico si sta verificando. La Dispensazione dei Pesci sta cedendo il passo a quella dell'Acquario. Come la nuova prospettiva, la coscienza allargata e i freschi propositi del ciclo in arrivo usurpano punti di vista da lungo tempo stabiliti, concetti fuori moda, e i limitati poteri di un'era che sta passando, vi saranno inevitabilmente la disarmonia, i conflitti e la turbolenza generale che caratterizzano i tempi attuali.

Avendo ricevuto il comando dell'Angelo, Balaam ritornò dal re e dal principe Moab, dove essi ancora erano presso l'altare del sacrificio, e disse: "*Balak il re di Moab mi ha portato da Aram, fuori dalle montagne orientali, dicendo: Vieni, malediscimi Giacobbe, e vieni, sfida Israele. Come io maledirò chi Dio non ha maledetto? O come sfiderò io, chi il Signore non ha sfidato? Anzi, dalla cima delle rupi io lo vedo e dalle alture lo contemplo: ecco un popolo che dimora solo e tra le nazioni non si annovera. Chi può contare la polvere di Giacobbe? Chi può numerare l'accampamento d'Israele? Possa io morire della morte dei giusti e sia la mia fine come la loro*"

Allora Balak disse a Balaam: "*Che mi hai fatto? Io t'ho fatto venire per maledire i miei nemici e tu invece li hai benedetti*". Rispose: "*Non devo forse aver cura di dire solo quello che il Signore mi mette sulla bocca?*". (Numeri 23:7-12)

Balak non si accontentò di questo, così fu preparato un altro sacrificio nel campo di Zofim (il campo degli osservatori), sul Monte Pisga. Ancora Balaam andò sull'altura di Baal<sup>1</sup> per comunicare col Signore. Al ritorno disse: "*Sorgi, Balak, e ascolta; porgimi orecchio, figlio di Zippor! Dio non è un uomo da potersi smentire, non è un figlio dell'uomo da potersi pentire. Forse Egli dice e non fa? Promette una cosa che poi non adempie? Ecco, di benedire ho ricevuto il comando, e la benedizione io non posso revocare... Perché non vi è sortilegio contro Giacobbe e non vi è magia contro Israele: a suo tempo vien detto a Giacobbe e a Israele che cosa opera Dio. Ecco un popolo che si leva come una leonessa e si erge come un leone; non si accovaccia, finché non abbia divorato la preda e bevuto il sangue degli uccisi*". (Numero 23:18-20,23-24)

Così Balaam decise di servire la verità, anche a costo del guadagno mondano. Egli resistette alle prove a cui la sua triplice natura fu sottoposta. Incontrò le tentazioni, cedette temporaneamente al dubbio e al compromesso, ma alla fine ne risultò una vittoria spirituale.

<sup>1</sup> Una curiosità: da "Baal-Peor (altura del Moab)", deriva il nome "Belfagor" (NdR).

*Numeri 24:1,2*

*Balaam vide che al Signore piaceva di benedire Israele e non volle rivolgersi come le altre volte alla magia, ma voltò la faccia verso il deserto. Balaam alzò gli occhi e vide Israele accampato, tribù per tribù. Allora lo spirito di Dio fu sopra di lui.*

In ogni rito iniziatico la tentazione è seguita dalla trasfigurazione. Balaam "vide la visione dell'Onnipotente, caduto in trance, ma con occhi aperti". Balaam si qualificò per leggere ancora nella Memoria della Natura, e per profetizzare sulle basi di quello che vi vedeva riguardo le condizioni e gli eventi futuri. Egli studiò lo stato futuro della razza umana - il significato della frase che egli "vide Israele accampato". E guardando fra le pieghe del tempo osservò la venuta del supremo Maestro, il Cristo, del quale disse: "Io lo vedo, ma non ora, io lo contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele". Con questa profezia finale, Balaam "si alzò e tornò al suo paese, mentre Balak se ne andò per la sua strada".

I nomi Balak e Balaam suonano note simili. Balaam è il superiore, significando che la sua visione era più chiara, la sua comprensione più profonda e le sue motivazioni per agire in modo più puro. Qui, come sempre nella Bibbia, i nomi non riguardano prima di tutto con le personalità, ma con i principi coinvolti nell'evoluzione della razza.

Essendo lasciati in pace dal re Balak, gli Israeliti "si stabilirono a Sittim e il popolo cominciò a crescere con le figlie di Moab".

La religione di Moab era sensuale, ma bella. Le montagne erano adorato come la sede degli dei, e gli ideali estetici sostituivano quelli morali. La cultura era indirizzata verso la perfezione della forma corporea piuttosto che nello sviluppo delle grazie e bellezze dello spirito. Questi ideali Moabiti erano attraenti per i figli d'Israele, col risultato che molti si convertirono in adoratori di Baal cadendo più profondamente sotto l'incantesimo dei suoi aspetti sensuali piuttosto che sotto l'ispirazione dei suoi esaltati principi che guidavano gli Iniziati di Baal come Balaam. Balaam esemplificava il culto Moabita nel suo aspetto migliore; quello adottato dagli Israeliti nel suo peggiore.

Gli eccessi carnali che accompagnarono le pratiche religiose da essi adottate condussero ad una piaga nella quale morirono 24.000 persone, o 6, numero dell'amore nella sua espressione umana inferiore. L'uccisione di Zimri e Cozbi riassume questa condizione. Cozbi era una donna Madianita trovata in adulterio con Zimri, un principe della tribù di Simeone. Madianita significa conflitto, e Simeone appartiene al segno duale dei Gemelli, due fatti che indicano la lotta fra le nature inferiore e superiore nell'uomo.

*Continua*



*Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.*

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI - Il frutto del Ministero - 5  
di Corinne Heline

*La Chiesa di Gerusalemme*



a piccola comunità di Gerusalemme viveva dapprima sotto la guida dei dodici Discepoli, guidati da Pietro. Più tardi, essendosi esteso il suo lavoro, un consiglio di anziani e sette diaconi furono aggiunti. La vita di questa comunità continuò durante il secondo e terzo secolo d.C., sotto la guida di discepoli degli originari Dodici. Ignazio, della Chiesa di Antiochia, e Policarpo, di Smirne, entrambi discepoli di Giovanni, furono esempi notevoli. Fu quando il ritualismo e il cerimonialismo formali sostituirono lo spirito di unità e fratellanza che la vera luce spirituale venne perduta. La sostituzione con la *lettera dello spirito* cancella inevitabilmente la vera luce, dopodiché i maestri diventano delle semplici guide cieche di ciechi.

*Atti 3:1-6;9-11*

*Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo storpio fin dalla nascita, e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta "Bella" a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: "Guarda verso di noi". Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!".*

*Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio, e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto.*

*Ment'egli si teneva accanto a Pietro e a Giovanni, tutto il popolo fuori di sé per lo stupore accorse verso di loro al portico detto di Salomone.*

Tutte le guarigioni e i miracoli della Bibbia hanno un significato più profondo connesso con l'Iniziazione. Nell'episodio di guarigione dello storpio presso la porta Bella, il tempio simbolizza la sfera eterica nella quale si può entrare solo attraverso la porta bella del corpo, il cuore. Pietro rappresenta il potere della fede e Giovanni il potere dell'amore. Tutti siamo storpi, e attendiamo per quarant'anni (un periodo di preparazione) davanti a questa bella porta, l'entrata in una vita spirituale nuova e più vasta. La porta, decorata con oro ed argento, aperta nel cortile delle donne, rappresenta il Principio Femminile, facoltà edificatrice immaginativa, attraverso cui la natura dell'amore è purificata. Nei combinati poteri della fede e dell'amore tutta l'umanità un giorno verrà guarita ed entrerà nella pienezza attraverso l'Iniziazione, camminando e pregando Dio.

*Atti 3:16*

*Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.*

"Secondo la tua fede sia fatto di te" è una massima mistica del tempo ancora poco compresa dall'umanità.

La capacità di usare correttamente il potere del nome del Cristo Gesù fa apparire ogni genere di guadagno materiale privo di valore al confronto. Pietro e Giovanni avevano trovato questo potere il Giorno di Pentecoste.

Le parole *nome*<sup>1</sup> e *amen* si compongono delle stesse quattro lettere; entrambe sono invocazioni dei quattro elementi. Chiunque sia familiarizzato con il potere magico compreso in tale invocazione è spinto ad esclamare con Faust: "Ogni onore per sempre all'essenziale quattro".

Pietro descrive i fatti della vita del Cristo Gesù e parla anche di quella che è la scelta di ogni uomo - la pienezza perfetta.

*Atti 3:14*

*Voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino.*

Prima che i poteri dell'amore e della fede siano risvegliati interiormente, tutti negano la natura superiore e scelgono invece quella inferiore.

*Atti 4:32-35*

*La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola, e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro in comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della resurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponavano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno.*

La prima Chiesa era così vicina al Cristo che i suoi seguaci godevano vera fratellanza. Avevano un cuore solo e un'anima sola. Qui si trova il potere segreto dei primi centri Cristiani.

*Continua*

<sup>1</sup> Name in inglese (NdT).

Annuncio: SEMINARIO D'AUTUNNO 2011

## 2012: CON-SIDERAZIONI

IL RUOLO DEI PIANETI NELL'ATTUALE MOMENTO EVOLUTIVO

Domenica 25 Settembre 2011

A Monteortone di Abano Terme (PD)



Come ormai tutti sanno, l'anno prossimo si sta aspettando una data fatidica: il 21 dicembre 2012.

La fine dei cicli previsti dai calendari Maya ha suggerito in molti ricercatori l'ipotesi che ciò coincida con la fine del mondo. Altri ne hanno dedotto che sarà la fine di un ciclo e l'inizio di un nuovo, sotto condizioni diverse.

Che cosa ci dicono gli Insegnamenti Rosacroci e l'Astrologia a proposito? Tutte le grandi tradizioni religiose più antiche sono concordi nello stabilire fasi evolutive per cicli, grazie ai quali l'uomo non solo non viene distrutto, ma progredisce inaugurando nuove tappe del suo sviluppo.

In questo seminario cercheremo insieme di indagare l'origine della profezia e la sua applicazione negli Insegnamenti della Sapienza Occidentale.

Ecco una anticipazione del programma dell'incontro, che sarà più dettagliato e preciso nel numero di Settembre di DIAPASON:

- *Da dove proviene questa attesa per il 2012?*
- *21 Dicembre 2012: fine del mondo, fine di un'era o semplice passaggio intermedio: cosa dicono gli Insegnamenti Rosacroci al riguardo?*
- *Concetti astrologici nascosti nel linguaggio comune, e importanza dell'Astrologia negli Insegnamenti.*
- *Analisi degli aspetti planetari, e confronto con le idee più diffuse sulla "fine del mondo".*

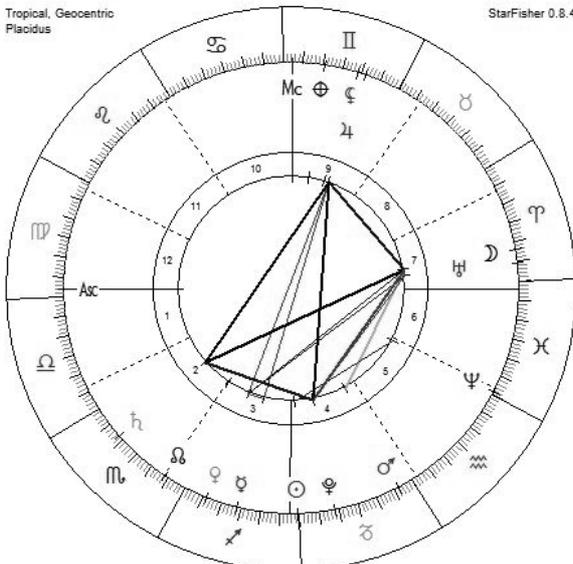
Come sempre, ci sforzeremo di trovare le risposte a queste domande non per soddisfare delle semplici curiosità, e neppure per sfatare o comprovare teorie e timori, ma per cercare insieme di trarre spunto da esse per approfondire e chiarire la nostra "posizione" e fare il punto sul "tempo individuale" che caratterizza la nostra personale evoluzione.

21 Dicembre 2012

21 Dicembre 2012 (21.12.2012 0:00:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropical, Geocentric  
Placidus

StarFisher 0.8.4



☉	29°29'
☽	7°58'
☿	13°57'
♁	5°57'
♂	26°02'
♃	8°58'
♄	8°37'
♅	4°38'
♆	0°48'
♇	8°56'
♁	27°58'
♂	27°37'
♃	24°11'
♄	11°04'
♅	19°29'
♆	27°58'
♇	23°37'
♁	29°53'
♂	27°37'
♃	1°28'
♄	1°58'
♅	27°58'
♆	23°37'
♇	23°53'
♁	27°37'
♂	1°28'
♃	1°58'

Unito a questo numero il pieghevole con tutto il programma definitivo, le condizioni e le indicazioni logistiche.

Come sempre, anche questo incontro è gratuito e aperto a tutti. Essendo l'argomento di attualità, che con ogni probabilità salirà sempre di più alla ribalta nei prossimi mesi, **vi invitiamo tutti a partecipare** per affrontarlo da un punto di vista diverso dal consueto ed essere meglio in grado di discriminare da tutto quanto verrà ancora detto.



# Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



## IL CIELO DI SETTEMBRE 2011

- 8/09 Marte è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza *Polluce*, di natura marziana
  - 9/09 Mercurio entra in ♀
  - 11/09 Marte è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza *Procyon*, di natura mercuriana e marziana
  - 12/09 **Luna Piena** - alle 11,26 ora italiana - a 18°17' dei ♋
  - 15/09 Venere entra in ♋
  - 17/09 Plutone riprende il moto *Diretto* in ♃
  - 19/09 Marte entra in ♋
  - 23/09 Il Sole entra in ♋ (S.T. 12°07'58"), con la Luna in ♋. **SOLSTIZIO D'AUTUNNO**
  - 26/09 Mercurio entra in ♋
  - 27/09 **Luna Nuova** - alle 13,10 ora italiana, a 4°00' della ♋. Questa Luna Nuova è in congiunzione con Mercurio, in sestile con Marte, in opposizione con Urano e in quadratura con Plutone
- Per tutto il mese Plutone è in trigono con Giove, in quadratura con Urano e in sestile con Nettuno

Infine, questo mese c'è da segnalare un fenomeno astronomico riguardante il pianeta Nettuno. Il 23/09 Nettuno viene a trovarsi a 28°43' dell'♋, che è la posizione che occupava 165 anni fa, quando fu scoperto. Era il 23 settembre 1846, quando Nettuno venne avvistato dall'astronomo tedesco Johann Galle. Già Galileo Galilei, però, nel 1612 registrò la presenza di Nettuno, ma lo scambiò per una stella.

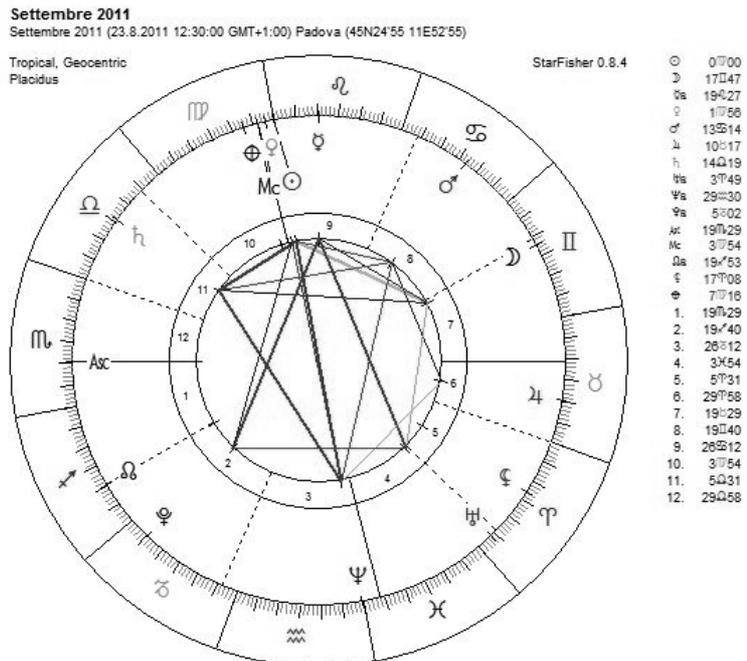
### Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

#### L'entrata del Sole in Vergine - ♍ - nell'anno 2011 - Domificazione in Italia

L'entrata del Sole in Vergine, domificato per la nostra latitudine, vede il luminare in 10.a Casa congiunto a Venere e al MC, opposto a Nettuno e trigono a Plutone. L'aspetto con Plutone (asse 2.a - 10.a) fa pensare ad un bisogno solare di conoscere di più, di riuscire a scandagliare ciò che si nasconde davvero dietro alle scelte economiche e finanziarie delle potenze mondiali. Ma l'opposizione che il Sole fa a Nettuno suggerisce che c'è sempre poca chiarezza d'intenti, e probabilmente la volontà di intorbidire le acque.

La mappa si presenta con l'Ascendente in Scorpione, quadrato a Mercurio, lasciando quindi poco spazio alla chiarezza di idee. Giove in 6.a Casa e in sestile con Marte fa pensare ad un desiderio di modificare lo status quo con una vera e propria rigenerazione (Marte in 8.a Casa), ma anche qui la quadratura tra Marte e Saturno è un ostacolo ai facili entusiasmi.

Siamo ancora in una fase nella quale si devono attendere tempi migliori, e la Luna, in armonico aspetto con Saturno, concede un po' di spazio alla razionalità per fare un punto meno emotivo ed istintivo della situazione.



## I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 26

di Elman Bacher



## SATURNO

## Il comando di Saturno: "Devi rispettare" (seguito)

**Saturno afflitto con vari pianeti:** uno sviluppo multiforme delle qualità saturnine, rappresentanti differenti stadi di crescita che si sono protratti per molto tempo. La persona con questo modello è bene inserita nel ciclo, molto è stato appreso, molto c'è ancora da apprendere; l'integrazione con la Terra è stata fatta in molti gradi differenti e molti tipi di "esperienze saturnine" sono indicate per questa incarnazione; le qualità dei pianeti che ricevono i trigoni e i sestili da Saturno possono essere utilizzati, alchemicamente, per armonizzare i pianeti afflitti. La persona così rappresentata è, in relazione con questo ciclo, una "anima vecchia" - analizzare e considerare attentamente i suoi trigoni, allo scopo di valutare la sua capacità di trasmutare le quadrature.

**Saturno non afflitto:** Saturno identificato con altri pianeti attraverso sestili e trigoni è indicativo di grande sviluppo e potere animico. Esso serve da contromisura al male secondo solo alla portata di un Sole trigono alla Luna; è una panacea per ogni aspetto di attrito nell'oroscopo e le virtù saturnine

possono essere usate come un aiuto a qualsiasi problema psicologico indicato dagli altri pianeti: se cadente in una carta contenete molti aspetti d'attrito in segni e case cardinali, il suo potere può rimanere dormiente durante i primi anni della vita, ma poiché promette gran parte del suo valore nella vita della persona, esso prima o poi sarà attivato nella sua piena espressione; Sole o Marte progrediti in quadratura o opposizione con un Saturno natale non afflitto, possono indicare il periodo di attivazione - la spinta delle energie dinamiche planetarie può risvegliare Saturno alla sua oggettivazione. Una persona con un Saturno così non dovrebbe ignorare alcuna responsabilità gli arrivasse: essa ha il potere di adempierla e la deve utilizzare per dirigere e dare scopo alle sue altre condizioni planetarie. La persona con un Saturno non afflitto è benedetta dall'assistenza di coloro che hanno autorità, e coloro che sono avanzati nei suoi percorsi particolari ed espressioni di vita. Essi sono veramente "fratelli in spirito", poiché entrambi hanno distillato Saggezza dalla loro risposta al comando di Saturno: "Devi rispettare!".



Encyclopedia Mythica  
http://www.pantheon.org/



## URANO

## Il comando di Urano: "Libera!"



ome nota-chiave in questa discussione su Urano, offriamo

la seguente definizione di liberazione spirituale: quei punti nell'evoluzione nei quali l'Ego, avendo completato e perfettamente adempiuto le richieste di Saturno -

relazioni, responsabilità, opere, utilizzazioni - inizia automaticamente a funzionare in fasi progressivamente più impersonali di esperienza.

La vibrazione di Urano apporta questo processo di "progresso dopo l'adempimento". È il disintegratore delle forme, l'antidoto alla cristallizzazione, colui che apre le porte. A causa delle funzioni intensamente dinamiche che esso rappresenta sul piano emozionale, Urano simbolizza l'alchimista, il mago e l'artista creativo. Rappresenta l'astrologo, la cui saggezza impersonale è il risultato distillato di processi alchemici effettuati nel corso di vaste e varie esperienze in amore e relazioni.

Di tutti i termini astratti, la parola "trascendente" descrive più concisamente la natura di Urano. Esso trascende le relazioni di sangue perché è esso stesso la fusione dei fuochi della polarità che creano relazione nelle esperienze umane (l'ultima della triade emozionale). Trascende la materialità perché il suo regno è quello dell'Anima - l' "Interiorità" - e, come tale, è oltre e al di sopra quelle illusioni della realtà che così spesso sono ascritte alle fasi materiali della vita. Trascende la possessività sulle cose e sulle persone sotto ogni forma, perché le sue vibrazioni rendono possibile quel tipo di coscienza che riconosce il potere dell'anima come il solo possesso reale. Il fiorire delle sue vibrazioni rappresenta la trascendenza della paura, perché Amore-Saggezza, il risultato dell'esperienza, abolisce la paura.

A fianco della sintesi della posizione nel segno, posizione nella casa, casa reggente, e aspetti di Urano in una data carta, vi è un

altro - e molto importante - studio della sua vibrazione da fare: in relazione o contrasto con le influenze e i poteri di Saturno. I due pianeti, per natura e scopo, sono antitetici. Saturno, affligge, cristallizza, condensa, limita e frustra le possibilità degli altri pianeti; la posizione di Saturno indica il cammino verso l'inerzia. Urano, invece, porta libertà come progresso logico e naturale a seguito degli adempimenti, ma dove c'è minaccia di stagnazione forza l'apertura del sentiero che è stato congestionato e il suo potere elettrizzante crea un carico rinnovatore di vita. È nel suo aspetto affliggente verso gli altri pianeti che esso sembra agire come un "demolitore", un distruttore con violenza, un distruttore e uno smantellatore. La persona che non saprà, o non vorrà, mettersi in regola con le sempre nuove necessità della vita dovrà, per la legge dell'evoluzione, essere costretta a farlo.

Con questo pensiero in mente, l'astro-analista comprenderà che Urano non affligge alcun pianeta in una carta a meno che non vi sia da contrastare una tendenza karmica verso la cristallizzazione. Urano non ci "scuote" se non quando abbiamo bisogno di esserlo per liberarci dalle nostre inclinazioni ad "attaccarci alla forma" in qualche settore della nostra esperienza. Pertanto, per interpretare la funzione di Urano ed ottenere il quadro completo del suo significato in una carta, dobbiamo confrontare i suoi schemi con quelli di Saturno.

L'esempio perfetto di questo conflitto è visibile nell'aspetto di Urano in quadratura con Saturno, un modello che simbolizza il vecchio contro il nuovo, la schiavitù contro la trascendenza, la paura contro la liberazione, l'istinto di sopravvivenza contro la spinta all'avventura, il credo e la razza contro l'universalismo, la tribù contro l'individuo, l'ortodossia contro la presa di coscienza.

*Continua*





*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

### IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18 (salvo in concomitanza con i seminari)

Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio. Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le 'Lettere agli Studenti' di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Settembre 2011:

4 Settembre: lett. n.9; 11 Settembre: lett. n. 22; 18 Settembre: lett. n.70; 25 Settembre: lett. n.58

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30

Settembre: **Martedì 6 – Mercoledì 14 – Mercoledì 21 – Martedì 27**

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ **Luna Piena:** Domenica 11 Settembre    ● **Luna Nuova:** Lunedì 26 Settembre

### NOI NON FACCIAMO ESORCISMI

Di tanto in tanto riceviamo richieste concernenti la sollecitazione ad effettuare qualche pratica esorcistica, cosa che ci ha consigliato di approntare il presente avviso.

Prima di tutto, ci preme affermare che la nostra Associazione è una Scuola preparatoria per l'Iniziazione, e il suo scopo è quello di diffondere gli Insegnamenti Occulti del Cristianesimo Esoterico, poiché per molti motivi l'umanità attuale ha urgente bisogno di giungere alla loro conoscenza. Noi perciò non pratichiamo esorcismi, né ci interessa farli; semmai il nostro intervento può avvenire indirizzandosi, tramite i nostri corsi per corrispondenza, alla mente della persona per consentirle di chiarirsi, sulla base dei nostri Insegnamenti, quale può essere la sua reale situazione.

Spesso, infatti, si invoca un esorcista vanamente o inutilmente: sono assai pochi, riteniamo, i casi di vera e propria possessione. E anche il significato che si dà a questa parola può essere ambiguo o frainteso.

L'umanità diventa ormai sempre più sensibile alla percezione dei cosiddetti Mondi Invisibili, e viene quindi in contatto con gli spiriti di coloro che abitano le zone più prossime al mondo materiale, che sono quelli meno evoluti e più negativi. Tuttavia, oltre questa zona limitrofa, i Cieli si aprono, e se cerchiamo col cuore la Luce, essa immancabilmente ci attirerà a Sé.

*L'Associazione Rosacrociiana*



### SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

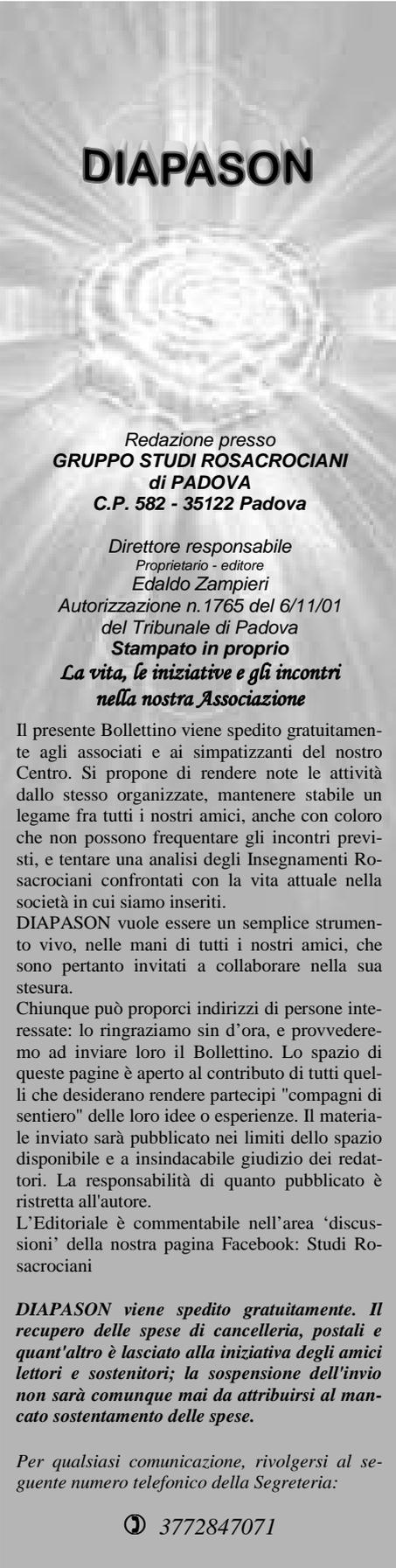
**Al 31 Agosto 2011 il saldo di Cassa è di € 844,77**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

*Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto*





# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri  
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
 Stampato in proprio  
*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

L'Editoriale è commentabile nell'area "discussioni" della nostra pagina Facebook: Studi Rosacrociani

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3772847071



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.